

Scheda estesa sul luogo in cui si tiene la lezione-conferenza del 25 ottobre 2012

La Casa del Volontariato e dell'Associazionismo è stata inaugurata a L'Aquila il 16 luglio 2011. Una struttura fortemente voluta dalle associazioni aquilane all'indomani del sisma del 6 aprile come risposta concreta alla carenza di luoghi di aggregazione in città. Oltre ad ospitare la sede del CSVAQ, la Casa del Volontariato offre spazi attrezzati quali una sala polifunzionale da cento posti, sale per riunioni ed attività di formazione, spazi per le associazioni e per le realtà giovanili della città, oltre ad una foresteria con quattordici posti letto. Insieme all'adiacente Casa dell'Associazionismo, che ospita le sedi di dieci organizzazioni sociali della città (Banca Etica, 180 Amici L'Aquila ONLUS, AVULSS ONLUS L'Aquila, Centro Studi G. Volpe ONLUS, Percorsi Associazione Regionale Familiari per la Tutela della Salute Mentale, L'Impronta, VAS Volontari Abruzzesi Sangue, Nuova Acropoli AIB, Comitato Regionale ARCI Abruzzo, AUSER Volontariato Provinciale L'Aquila), la Casa del Volontariato si propone come un vero e proprio incubatore sociale per ripensare e ricostruire insieme il futuro della comunità aquilana.

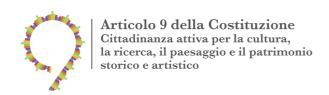
Il Centro di Servizio per il Volontariato della provincia dell'Aquila è uno dei quattro centri istituiti dal Comitato di Gestione del Fondo Speciale della Regione Abruzzo, come previsto dalla normativa nazionale (L. 11 agosto 1991 n.266) e della legge regionale (L.R. 12 agosto 1993 n.37). Ai sensi dell'art. 4 del D.M. 8/10/1997, concernente le "Modalità per la costituzione dei fondi speciali per il volontariato presso le regioni", i centri di servizio sono uno strumento di sostegno, promozione e valorizzazione del volontariato. A tal fine erogano le proprie prestazioni sotto forma di servizi a favore delle organizzazioni iscritte e non al Registro Regionale del Volontariato, al fine di qualificarne l'attività.

Il CSV dell'Aquila opera per la promozione del volontariato e la partecipazione diretta dei giovani attraverso le attività del progetto Scuola e Volontariato, dei laboratori di partecipazione e cittadinanza attiva e del Servizio Civile Nazionale. In seguito al sisma del 6 aprile le attività di scuola e volontariato sono state proposte in modo diversificato; nel 2010 a L'Aquila il laboratorio "Ricostruando, ricostruire partecipando" ha affrontato le tematiche riguardanti la partecipazione dei giovani alla vita della città e ha coinvolto circa 100 ragazzi delle scuole superiori ed è stato realizzato in collaborazione con l'associazione Itaca di Vercelli; da qui sono stati avviati diversi laboratori che hanno portato alla realizzazione della video-inchiesta "Siamo giovani iene", del video clip "La tipica ragazza aquilana" (16.000 contatti su internet), la realizzazione del giornale "La voce deji quatrani" e il laboratorio teatrale "Tutto il passato è ricordo". Ad Avezzano, Sulmona e Pratola Peligna sono stati coinvolti 5 istituti, 350 ragazzi e 11 associazioni per il progetto "Riprendiamo ... il filo di Arianna: dal labirinto alla cittadinanza attiva". Nel 2011 il progetto "Balliamo sul mondo" ha inteso la promozione del volontariato come forma di cittadinanza attiva, rivolta ai giovani delle scuole superiori. Tre scuole hanno inserito il progetto nel pof 2010-2011; il progetto ha coinvolto 10 classi, 200 ragazzi, di cui 110 hanno partecipato ai laboratori. Nel 2011, sul territorio del cratere del sisma è stato avviato il progetto promosso dall'Osservatorio Nazionale del Volontariato "I laboratori della cittadinanza partecipata", in collaborazione con la Regione Abruzzo, l'Ufficio Scolastico Regionale e i CSV abruzzesi: l'obiettivo è quello di promuovere tra i giovani l'interesse e l'attenzione alle tematiche afferenti la cittadinanza attiva. Nel 2008/2009 sono stati avviati i primi progetti di servizio civile nel CSV e nelle associazioni VAPC, Solidarietà famiglia e Centro Famiglia Amore e Vita; nel 2009/2010 il bando speciale "Uniti per l'Abruzzo" ha coinvolto 31 ragazzi, 8 associazioni e un Comune. Nel 2010/2011 sono stati presentati 9 progetti, di cui 4 finanziati per un totale di 20 volontari assegnati (AIPD, Solidarietà Famiglia, Anfass Castel di Sangro e CSV). Nel 2011 sono stati presentati 6 progetti, di cui 4 finanziati: i 26 ragazzi hanno









preso servizio nel corso del 2012. L'Ufficio Regionale del Servizio Civile ha individuato il CSV come una delle esperienze più significative della Regione e ha proposto di partecipare all'incontro organizzato dalla Provincia di Trento nel mese di maggio 2011 per uno scambio/confronto di esperienze tra le Regioni.

Come raggiungerci:

IL CSVAQ è situato presso la Casa del Volontariato (Via Saragat, snc – località Campo di Pile, L'Aquila) nei pressi del centro Commerciale L'Aquilone e della sede della CGIL. Dall'uscita autostradale L'Aquila OVEST, svoltare a destra e seguire le indicazioni per la Casa del Volontariato. Dal Terminal Bus prendere gli autobus n. 80 o 92 o 99 o 106 o 108, destinazione Centro Commerciale L'Aquilone. Dalla fermata proseguire a piedi in direzione del Centro Commerciale Globo Center. Dopo la CGIL svoltare a destra proseguire fino in fondo alla strada.





